

## ANEMOint

### il grande data base di dati anemometrici

La società Windfor, leader in Italia nella certificazione degli impianti eolici (in 10 anni di attività ha certificato per le banche e per gli investitori impianti per oltre 9.000 MW corrispondenti a circa 10 miliardi di euro di investimenti) ha utilizzato per necessità e detiene in archivio diverse centinaia di serie di dati anemometrici che, se aggiunti ai dati propri e a quelli pubblici selezionati con cura e validati per confronto, costituiscono un patrimonio di informazioni unico e irripetibile.

Patrimonio, tuttavia, per buona parte immobilizzato, dovendo, Windfor, necessariamente rispettare gli impegni di riservatezza sottoscritti con i legittimi proprietari dei dati medesimi.

Per non parlare della quantità di dati stoccati negli archivi degli operatori del settore della generazione elettrica da fonte eolica raccolti per progetti mai realizzati (si stima che nei recenti anni di sviluppo e realizzazione di impianti eolici in Italia siano state installate almeno 10.000 stazioni anemometriche) o dei dati raccolti da soggetti diversi (civili, militari, istituzionali, ecc.) che, per ragioni proprie, hanno avuto e hanno ancora l'esigenza di misurare il vento e che quindi detengono un patrimonio utile ai loro fini ma silente per la restante parte del mondo.

La conoscenza storica ed in tempo reale di un fenomeno fisico come il vento in un dato territorio, tanto più se misurato al suolo puntualmente e non dedotto da modelli matematici che si basano su dati satellitari (si ricorda che la complessità orografica dell'Italia, ma anche di molte altre parti del globo, rende spesso imprecise o persino fallaci queste elaborazioni), se resa fruibile, può costituire una ricchezza che è un peccato che vada sprecata.

Si pensi anche all'opportunità di correlare per la loro validazione, anche sul lungo periodo, dati satellitari riportati al suolo con dati puntuali misurati a terra; alla possibilità d'interfaccia con reti intelligenti di Istituzioni e Istituti Universitari; all'utilizzo di dati anemometrici per il dimensionamento progettuale di strutture e infrastrutture; ai bisogni particolari di progettisti, banche, assicurazioni, e via dicendo.

### Cos'è ANEMOint

Per contribuire a sbloccare questa situazione, Windfor, che annovera tra i suoi soci e collaboratori i migliori esperti nella gestione e nella validazione dei dati anemometrici, nonché nella gestione tecnica degli apparati di misura grazie alla collaborazione in corso con Tecnogaia, ha in animo di realizzare, con il Progetto ANEMOint, un grande archivio anemometrico che raccolga le migliori informazioni reperibili sul territorio, relative a periodi passati, presenti e futuri, selezionate, controllate, normalizzate, garantite e certificate da Windfor, e rese disponibili su larga scala per l'industria, la scienza e le Istituzioni italiane.

La certificazione delle informazioni è garantita dalle procedure di Windfor, oltre che dal fatto che per ANEMOint verranno presi in considerazione solo dati di provata provenienza, raccolti secondo procedure professionali e corredati da documenti attestanti le caratteristiche delle stazioni di misura e le modalità di gestione delle stesse; la contemporaneità dei dati sarà supportata invece dalla dotazione di una rete sempre attiva di stazioni anemometriche proprie.

L'archivio, gestito on-line con la piattaforma ANEMOint appositamente progettata e perennemente aggiornato, grazie alla concentrazione delle informazioni in un unico contenitore e alla loro gestione interattiva, fruibile da progettisti, operatori e Istituzioni, consentirà di dare un notevole ulteriore impulso allo sviluppo di attività nel settore eolico per "scouting", per attività previsionali, per storicizzazioni e valutazioni in genere, anche in settori diversi da quello classico della generazione elettrica da fonte eolica.

### **Come funziona ANEMOint**

Il progetto, che potrà avere col tempo anche un respiro internazionale (col beneficio di tutti i partecipanti) attraverso collaborazioni e associazioni con Istituzioni di altri paesi, specie se emergenti e di grande potenziale eolico, si potrà realizzare solo se incontrerà il favore di molti benemeriti, massimizzando così il contributo dei detentori di un bene privato, ancorché inutilizzato, che se condiviso con la piattaforma ANEMOint verrebbe reso disponibile alla collettività.

Se di fatto l'iniziativa potrà contare al momento dell'avvio soltanto su poche centinaia di serie di dati propri, l'obiettivo di Windfor è quello di raccogliere e distribuire dati provenienti da qualche migliaio di stazioni anemometriche italiane e, in futuro, da altrettante stazioni in ambito europeo.

Windfor si fa, quindi, promotore di un progetto di interesse pubblico (sovranzionale) che ha l'ambizione di dare un forte impulso allo sviluppo del potenziale eolico, ancora non del tutto espresso, in Italia e fuori dei confini nazionali.

Inizialmente la piattaforma ANEMOint si potrà basare solo sulle informazioni e sulle competenze proprie di Windfor, ma potrà diventare più grande, e quindi più efficace, con l'apporto di altri dati di Operatori/Enti/Istituzioni che ne detengono la legittima proprietà. Molti di questi dati sono del resto già presenti e immobilizzati per esigenze di riservatezza nell'archivio della stessa Windfor.

Come passo preliminare Windfor invita chiunque creda di poter contribuire al Progetto ANEMOint mettendo in condivisione i propri dati anemometrici o in qualunque altra forma, a compilare il [questionario](#). Come è diffusamente spiegato nel questionario stesso, un'eventuale dichiarazione di adesione non è impegnativa e serve al momento solo a Windfor per dimensionare il progetto. Successivamente, tutti coloro che si saranno resi disponibili verranno contattati da Windfor per stabilire insieme le regole di partecipazione.

**Milano 06/02/2015**

**Il Comitato Tecnico-Scientifico di Windfor**